

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" - FERRARA

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE 5^A SEZIONE Q INDIRIZZO LES

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE FINALE

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: ROBERTO DALL'OLIO

LIBRI DI TESTO: N.Abbagnano, G.Fornero, È tempo di filosofia, Paravia, Milano, Torino, 2025

EVENTUALI ALTRI MATERIALI UTILIZZATI (se presenti): /

La presente programmazione fa riferimento a:

1. PIANO DI LAVORO PER L'INSEGNAMENTO DI FILOSOFIA delineato in forma comune dai docenti del dipartimento di FILOSOFIA E STORIA; ad esso si rimanda per l'articolazione di contenuti, obiettivi, attività e materiali.
2. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE definita nella riunione del 20/09/2025.

CONTENUTI DISTINTI PER MACROARGOMENTI E ARGOMENTI SPECIFICI

Schopenhauer: rappresentazione e volontà. Il "velo di Maya". Tutto è volontà. La scoperta dentro di sé della volontà di vivere attraverso il corpo. Dall'essenza del "mio" corpo alle manifestazioni della volontà di vivere. La Volontà è inconscia, unica, eterna, incausata e senza scopo. Dunque assurda. La negazione di ogni valore positivo del valore. Il sistema dei bisogni e dei desideri. Il fondamentale pessimismo di Schopenhauer: dolore, noia e piacere. La vita come pendolo. Tutto soffre. Il male non è nel mondo, ma è il mondo, la radice stessa dell'Essere. Il rifiuto di ogni forma di ottimismo. Come uscire dal giogo della volontà? Le vie di liberazione: arte e santità. L'arte è una forma di conoscenza libera e disinteressata e ha una funzione catartica (purificatrice), ma limitata nel tempo e nello spazio. La morale invece offre una via di liberazione salda e definitiva attraverso le tappe della compassione, della pietà, della giustizia e della carità. Infine l'ascesi rappresenta la possibilità di estirpare il proprio desiderio di esistere, di godere, di vivere. Il fascino e la fortuna di Schopenhauer.

Kierkegaard, il filosofo dell'esistenza e della fede. Esistenza finita e concreta del Singolo che ha di fronte a sé sempre e comunque la categoria più pesante: la possibilità. Il pensatore danese cosciente del ruolo paralizzante della possibilità si definisce "discepolo dell'angoscia" quale dimensione del nulla. Della finitezza e della disperazione. L'esistenza come possibilità e fede. Gli

stadi nel cammino della vita. La vita estetica e la vita etica. La dimensione dell'attimo, della ripetizione nell'estetica e la "normalità" della vita etica. Il pentimento e l'apertura a Dio. La figura di Abramo. Tra dramma e tragicità. La vita religiosa. L'angoscia come categoria umana necessaria. L'infinità del possibile. Dalla disperazione alla fede come abbandono a Dio.

Nietzsche e il mondo greco: apollineo e dionisiaco. Analisi de La nascita della tragedia e la teoria nietzscheana del decadimento della Tragedia da attribuire a Socrate ed Euripide. La rottura dello spirito tragico. L'ambivalenza della Ragione. La solitudine dell'uomo, la sua finitezza. La volontà schopenhaueriana in Nietzsche (il Dionisiaco). Il pensiero di Nietzsche come punto di non ritorno nel pensiero occidentale. Una filosofia che propone la messa in discussione della Tradizione e dei valori ad essa legati. La rottura con Schopenhauer e il sì alla vita. "La Gaia scienza" e l'uomo folle.

Nietzsche e il compito della filosofia. La crisi dell'uomo e il nichilismo. Critica della tradizione e la cosiddetta morte di Dio. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche, di una menzogna millenaria. La fine dell'ordine cosmico come idea rassicurante e finalistica. Dalla morte di Dio all'annuncio dell'Oltreuomo o Superuomo.

Freud e il disagio della civiltà. La nozione di inconscio e il ruolo dei sogni. I sogni come via d'accesso privilegiata all'inconscio. Condensazione, spostamento e censura nel lavoro onirico. I tre saggi sulla sessualità e le fasi dello sviluppo psicosessuale. Il complesso edipico. L'analisi del motto di spirito come relazione con l'inconscio. La stesura della Prima Topica (inconscio, preconscious e conscio). Il ruolo centrale della Libido di ascendenza schopenhaueriana e nietzscheana. L'arte come sublimazione. I meccanismi di difesa. Dopo la Prima guerra mondiale. Superamento del "solo" principio di piacere. La completa definizione della seconda topica (Es, Io, Super-Io) e l'ipotesi legata alla polarità di Eros e Thanatos. Disagio/normalità. Il disagio della civiltà. La civiltà come sacrificio parziale.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE: Abbagnano N. Fornero G., È tempo di filosofia, Paravia, Milano Torino, 2025

CONTRIBUTO DISCIPLINARE ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE

CIVICA: il totalitarismo esige adesione entusiastica all'ideologia del regime e del Capo che viene diffusa dalla Propaganda. Scompare la vita privata. Il totalitarismo può secondo Hannah Arendt realizzarsi solo in una società di massa. Scompare l'individuo. Carcere, tortura, campi di lavoro, rieducazione e di sterminio. Manuale di filosofia pp. 670-672.

Ferrara, 29 maggio 2026

IL DOCENTE
Prof. ROBERTO DALL'OLIO